



Scheda dati di sicurezza

HEMPEL'S DIAMOND VARNISH 05149

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 453/2010 - Italia

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : HEMPEL'S DIAMOND VARNISH 05149
Identità del prodotto : 0514900000
Tipo di Prodotto : vernice poliuretana (base per prodotto multi-componente)

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Settore d'impiego : costruzioni, diporto. navi e cantieri.
Miscela pronta per l'uso : 05140 = 05149 2 vol. / 95370 1 vol.
Usi identificati : Applicazioni professionali.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Dati della società : Hempel (Italy) S.r.l.
Via Lungobisagno Dalmazia, 71-4
16141 Genova
Tel. : +39 010-8356947
Fax. : +39 010-8356950
hempel@hempel.com

Data di edizione : 27 Giugno 2013
Data dell'edizione precedente : Nessuna precedente convalida.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente (con orario di reperibilità)
+39 010-8356947 (08.00 - 17.00)
Vedere la Sezione 4 della scheda di dati di sicurezza (misure di primo soccorso).

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) [Narcosi] - Categoria 3

Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]

Classificazione : R10
R66, R67

Consultare la sezione 16 per il testo completo delle frasi R sopra riportate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione
Indicazioni di pericolo : Liquido e vapori infiammabili.
Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza :

Prevenzione : Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere e superfici riscaldate. - Non fumare. Utilizzare attrezzature elettriche, dispositivi di ventilazione e d'illuminazione antideflagranti; lo stesso dicasi per tutte le attrezzature di manipolazione del materiale.

Reazione : IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliersi immediatamente gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

Conservazione : Conservare in luogo fresco.

HEMPEL

Scheda dati di sicurezza

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

Smaltimento : Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi : acetato di n-butile

Elementi supplementari dell'etichetta : Contiene alpha-3-[3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-t-butyl-4-hydroxyphenyl]propionyl-1-omega-hydroxy-poly(oxyethylene); alpha-3-[3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-t-butyl-4-hydroxyphenyl]propionyl-1-omega-3-(3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-t-butyl-4-hydroxyphenyl)propionyloxypoly(oxyethylene) e derivati del 1,2,2,6,6-pentametilpiperidina. Può provocare una reazione allergica. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2 Miscele**

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Classificazione		Tipo
			67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
acetato di n-butile	REACH #: 01-2119485493-29 CE: 204-658-1 CAS: 123-86-4 Indice: 607-025-00-1	25 - <35	R10 R66, R67	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336	[1] [2]
acetato di 1-metil-2-metossietile	REACH #: 01-2119475791-29 CE: 203-603-9 CAS: 108-65-6 Indice: 607-195-00-7	10 - <15	R10	Flam. Liq. 3, H226	[2]
cicloesanone	CE: 203-631-1 CAS: 108-94-1 Indice: 606-010-00-7	7 - <25	R10 Xn; R20	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332	[1] [2]
alpha-3-[3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-t-butyl-4-hydroxyphenyl]propionyl-1-omega-hydroxy-poly(oxyethylene); alpha-3-[3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-t-butyl-4-hydroxyphenyl]propionyl-1-omega-3-(3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-t-butyl-4-hydroxyphenyl)propionyloxypoly(oxyethylene)	CE: 400-830-7 Indice: 607-176-00-3	0.25 - <1	R43 N; R51/53	Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411	[1]
derivati del 1,2,2,6,6-pentametilpiperidina	CE: 255-437-1 CAS: 41556-26-7	<0.25	R43 N; R50/53	Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	[1]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
 [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
 [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
 [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

HEMPEL



SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Generali :	In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Respiro irregolare, sonnolenza, perdita di coscienza o crampi: chiamare il 112 e prestate immediatamente soccorso.
Contatto con gli occhi :	Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Irrigare immediatamente gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti, sollevando occasionalmente le palpebre superiori e inferiori. In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico.
Inalazione :	Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
Contatto con la pelle :	Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
Ingestione :	In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Inclinare la testa affinché il vomito non ritorni in bocca ed in gola.
Protezione dei soccorritori :	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi :	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Inalazione :	Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini.
Contatto con la pelle :	Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.
Ingestione :	Può causare una depressione del sistema nervoso centrale.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi :	Nessun dato specifico.
Inalazione :	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: nausea o vomito mal di testa sonnolenza/fatica capogiro/vertigini incoscienza
Contatto con la pelle :	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione secchezza screpolature
Ingestione :	Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Note per il medico :	Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
Trattamenti specifici :	Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione :	Raccomandato : schiuma resistente a alcool, CO ₂ , polveri, acqua/aria. Da non usare : idrogetto.
-----------------------	---

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela :	Liquido e vapori infiammabili. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione.
Prodotti di combustione pericolosi :	I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: ossidi di carbonio

HEMPEL**Scheda dati di sicurezza**



SEZIONE 5: Misure antincendio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua. I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono distendersi lungo il pavimento. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Evitare quindi concentrazioni infiammabili o esplosive di vapori nell'aria ed evitare concentrazioni di vapori superiori ai limiti di esposizione. Il prodotto deve essere usato in aree prive di luci non protette e di tutte le possibili fonti di ignizione. Tutto il materiale elettrico deve essere protetto e deve essere in accordo alle norme di sicurezza vigenti. Per dissipare l'elettricità statica durante i trasferimenti, le latte devono essere collegate a terra. Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici ed il pavimento dovrebbe essere del tipo conduttore. Non devono essere usati apparecchi che possono provocare scintille.

Evitare l'inalazione di vapori, polveri e spray misti. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. E' proibito mangiare, bere e fumare nell'area ove il presente materiale viene maneggiato, immagazzinato e lavorato. Per il corretto equipaggiamento personale (D.P.I.) da utilizzare vedere sezione 8. Tenere sempre il prodotto in contenitori fatti dello stesso materiale del contenitore originale.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente sui liquidi infiammabili. Conservare in luogo fresco e ben ventilato lontano da sostanze incompatibili e fonti di combustione. Conservare fuori della portata dei bambini. Tenere lontano da : Agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

Non fumare. Divieto di accesso a personale non autorizzato. I contenitori aperti devono essere richiusi bene e mantenuti in posizione verticale per evitare spillamenti.

7.3 Usi finali specifici

Consultare le schede tecniche dei prodotti per le raccomandazioni o per le soluzioni specifiche per il settore industriale

HEMPEL

Scheda dati di sicurezza



SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
acetato di 1-metil-2-metossietile	Ministero della Salute (Italia, 8/2009). Assorbito attraverso la cute. Breve Termine: 550 mg/m ³ 15 minuti. Breve Termine: 100 ppm 15 minuti. 8 ore: 275 mg/m ³ 8 ore. 8 ore: 50 ppm 8 ore.
cicloesanone	Ministero della Salute (Italia, 8/2009). Assorbito attraverso la cute. Breve Termine: 81.6 mg/m ³ 15 minuti. Breve Termine: 20 ppm 15 minuti. 8 ore: 40.8 mg/m ³ 8 ore. 8 ore: 10 ppm 8 ore.

Procedure di monitoraggio consigliate

Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Livelli derivati di effetto

Nessun DEL disponibile.

Concentrazioni di effetto prevedibili

Nessun PEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare una corretta ventilazione del locale tramite ventilazione forzata e una buona ventilazione generale per mantenere la concentrazione nell'aria di vapori e polveri entro i limiti previsti. Assicurarsi che una doccia oculare e la doccia di sicurezza siano vicine al posto di lavoro.

Misure di protezione individuali

Generali :

Per tutti i lavori in cui c'è il rischio di sporcarsi con il prodotto occorre indossare i guanti. Adeguate indumenti protettivi dovranno essere utilizzati quando il rischio di sporcarsi con il prodotto è così grande che i normali vestiti da lavoro non garantiscono la protezione adeguata da un eventuale rischio di contatto con la pelle. In caso di possibile esposizione, usare occhiali di protezione.



Misure igieniche :

Lavarsi accuratamente mani, avambraccia e viso dopo aver toccato i composti e prima di mangiare, di fumare, di usare il bagno e, comunque, alla fine della giornata.

Protezioni per occhi/volto :

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione delle mani :

Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione 'di base' dei dipendenti. La qualità dei guanti di protezione resistenti ai prodotti chimici deve essere scelta in funzione delle concentrazioni specifiche nel luogo di lavoro e della quantità di sostanze pericolose.

HEMPEL



SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Poichè la situazione lavorativa non è attualmente conosciuta, vi suggeriamo di contattare il vs. fornitore di guanti al fine di scegliere il tipo più appropriato. I guanti elencati sotto sono da considerare di tipo generico:

Raccomandato: Guanti Silver Shield®, alcool polivinilico (PVA), Viton®

Può essere usato: gomma butile, gomma nitrile, gomma neoprenica

Non consigliato: gomma naturale (lattice), cloruro di polivinile (PVC)

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : Se sul luogo di lavoro la ventilazione fosse insufficiente, indossare una maschera che copra la metà o la totalità del viso, equipaggiata con filtri del tipo A (marrone) e un filtro per le polveri tipo P2. Durante la pitturazione a spruzzo indossare la combinazione di filtri AP. Accertarsi di utilizzare protezioni respiratorie approvate/certificate. Indossare sempre maschere protettive durante applicazione a spruzzo. Per uso continuo e prolungato utilizzare una protezione isolante (ad es. maschere alimentate da aria fresca o compressa) con ventilazione meccanica. Accertarsi di usare un respiratore approvato/certificato o equivalente.

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico :	Liquido.
Odore :	Simile al solvente
pH :	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Punto di fusione/punto di congelamento :	-78°C Sulla base di dati per il seguente ingrediente: acetato di n-butile
Punto di ebollizione/intervallo di ebollizione :	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Punto di infiammabilità :	Vaso chiuso: 35°C (95°F)
Tasso di evaporazione :	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Infiammabilità :	Infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche, calore e materiali ossidanti.
Limiti di esplosività (infiammabilità) inferiori e superiori :	1.1 - 9.4 vol %
Tensione di vapore :	0.01 kPa Sulla base di dati per il seguente ingrediente: polyester polyol
Densità di vapore :	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Densità relativa :	1.033 g/cm ³
La solubilità/le solubilità :	Parzialmente solubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda.
Coefficiente di Partizione (LogKow) :	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Temperatura di autoaccensione :	Valore minimo noto: 333°C (631.4°F) (acetato di 1-metil-2-metossietile).
Temperatura di decomposizione :	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Viscosità :	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Proprietà esplosive :	Leggermente esplosivo in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche.
Proprietà ossidanti :	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

9.2 Altre informazioni

Solvente(i) % per Peso :	Valore medio pesato: 52 %
Acqua % per Peso :	Valore medio pesato: 0 %
Quantità COV :	538.4 g/l

HEMPEL

Scheda dati di sicurezza



SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

Quantità COV, Miscela pronta per l'uso : 449.9 g/l
TOC : Valore medio pesato: 336 g/l
Solvente Gas : Valore medio pesato: 0.111 m³/l

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione.

10.5 Materiali incompatibili

Altamente reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Se esposto ad alte temperature (ad es. in caso di incendio) si potrebbero formare le seguenti sostanze pericolose in seguito a decomposizione:

I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: ossidi di carbonio

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e delle vie respiratorie con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza. Il contatto ripetuto o prolungato con il preparato può causare la rimozione del grasso naturale dalla cute con possibile dermatite da contatto non allergica ed assorbimento cutaneo. Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
acetato di n-butile	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	>21 mg/l	4 ore
	DL50 Cutaneo	Coniglio	>17600 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	10768 mg/kg	-
acetato di 1-metil-2-metossietile	DL50 Cutaneo	Coniglio	>5 g/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	8532 mg/kg	-
	CL50 Inalazione Gas.	Ratto	8000 ppm	4 ore
cicloesanone	DL50 Cutaneo	Coniglio	1 mL/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	1800 mg/kg	-
	LDLo Orale	Coniglio	1600 mg/kg	-
alpha-3-[3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-t-butyl-4-hydroxyphenyl]propionyl-1-omega-hydroxy-poly(oxyethylene); alpha-3-[3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-t-butyl-4-hydroxyphenyl]propionyl-1-omega-3-(3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-t-butyl-4-hydroxyphenyl)propionyloxypoly(oxyethylene)	DL50 Cutaneo	Ratto	>2000 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	>5000 mg/kg	-

HEMPEL

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

derivati del 1,2,2,6,6-pentametilpiperidina	DL50 Cutaneo	Ratto	>2000 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	>2000 mg/kg	-

Stime di tossicità acuta

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Inalazione (gas)	96560 ppm

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione
acetato di n-butile	Pelle - Moderatamente irritante Occhi - Lieve irritante	Coniglio Coniglio	- -	24 ore 500 milligrams -
acetato di 1-metil-2-metossietile	Vie respiratorie - Lieve irritante Occhi - Lieve irritante	Coniglio Coniglio	- -	- -
cicloesano	Occhi - Fortemente irritante Pelle - Lieve irritante	Coniglio Umano	- -	24 ore 250 Micrograms 48 ore 50 Percent

Sensibilizzante

Nome del prodotto/ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato
alpha-3-[3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-t-butyl-4-hydroxyphenyl]propionyl-1-omega-hydroxy-poly(oxyethylene); alpha-3-[3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-t-butyl-4-hydroxyphenyl]propionyl-1-omega-3-(3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-t-butyl-4-hydroxyphenyl)propionyloxypoly(oxyethylene)	pelle	Porcellino d'India	Sensibilizzante
derivati del 1,2,2,6,6-pentametilpiperidina	pelle	Porcellino d'India	Sensibilizzante

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
acetato di n-butile	Categoria 3	Non applicabile.	Narcosi

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
NESSUN EFFETTO conosciuto secondo il nostro database.			

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
NESSUN EFFETTO conosciuto secondo il nostro database.	

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Canali di ingresso previsti: Orale, Cutaneo, Inalazione.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Sensibilizzazione : Contiene alpha-3-[3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-t-butyl-4-hydroxyphenyl]propionyl-1-omega-hydroxy-poly(oxyethylene); alpha-3-[3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-t-butyl-4-hydroxyphenyl]propionyl-1-omega-3-(3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-t-butyl-4-hydroxyphenyl)propionyloxypoly(oxyethylene), derivati del 1,2,2,6,6-pentametilpiperidina. Può provocare una reazione allergica.

Altre informazioni : NESSUN EFFETTO conosciuto secondo il nostro database.

HEMPEL**Scheda dati di sicurezza**

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****12.1 Tossicità**

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
acetato di n-butile	Acuto EC50 674 mg/l Acuto CL50 32000 µg/l Acqua di mare Acuto CL50 18000 - 19000 µg/l Acqua fresca	Alghe Crostacei - Artemia salina - Nauplii Pesce - Pimephales promelas	72 ore 48 ore 96 ore
acetato di 1-metil-2-metossietile	Acuto EC50 >1000 mg/l Acuto EC50 >500 mg/l Acuto CL50 >100 mg/l	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata Dafnia - daphnia magna (vandloppe) Pesce - Oryzias latipes (Orange-red killifish)	72 ore 48 ore 96 ore
cicloesano	Acuto EC50 32.9 mg/l Acqua fresca Acuto CL50 527000 - 578000 µg/l Acqua fresca Cronico EC10 3.56 mg/l Acqua fresca	Alghe - Chlamydomonas reinhardtii - Fase di crescita esponenziale Pesce - Pimephales promelas Alghe - Chlamydomonas reinhardtii - Fase di crescita esponenziale	72 ore 96 ore 72 ore
alpha-3-[3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-t-butyl-4-hydroxyphenyl]propionyl-1-omega-hydroxy-poly(oxyethylene); alpha-3-[3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-t-butyl-4-hydroxyphenyl]propionyl-1-omega-3-(3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-t-butyl-4-hydroxyphenyl)propionyloxypoly(oxyethylene)	Acuto EC50 >9 mg/l Acuto CL50 4 mg/l Acuto CL50 2.8 mg/l	Alghe Dafnia Pesce	72 ore 48 ore 96 ore

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
acetato di n-butile	-	90 % - Facilmente - 28 giorni	-	-

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
acetato di n-butile	-	-	Facilmente
acetato di 1-metil-2-metossietile	-	-	Facilmente
alpha-3-[3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-t-butyl-4-hydroxyphenyl]propionyl-1-omega-hydroxy-poly(oxyethylene); alpha-3-[3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-t-butyl-4-hydroxyphenyl]propionyl-1-omega-3-(3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-t-butyl-4-hydroxyphenyl)propionyloxypoly(oxyethylene)	-	-	Non facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
acetato di n-butile	1.82	-	bassa
acetato di 1-metil-2-metossietile	0.56	-	bassa
cicloesano	0.81	-	bassa

12.4 Mobilità nel suoloCoefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) :

NESSUN EFFETTO conosciuto secondo il nostro database.

Mobilità :

NESSUN EFFETTO conosciuto secondo il nostro database.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

HEMPEL**Scheda dati di sicurezza**



SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile.

Questo prodotto è considerato pericoloso dalla direttiva europea sui rifiuti pericolosi. Provvedere al suo smaltimento conformemente ai regolamenti nazionali e locali vigenti.

Il prodotto fuoriuscito, rimasto inutilizzato, vestiti contaminati e similari devono essere deposti in un contenitore a prova di fuoco.

Il codice europeo rifiuto (CER) è indicato di seguito.


European Waste Catalogue 08 01 11*
(Catalogo europeo dei rifiuti) :

Imballo

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il trasporto può avvenire secondo la regolamentazione locale o ADR per il trasporto su strada, RID per il trasporto su rotaia, IMDG per il trasporto via mare, IATA per il trasporto aereo

	14.1 N. U.N.	14.2 Denominazione corretta per la spedizione	14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	14.4 PG*	14.5 Env*	Informazioni supplementari
Classe ADR/RID	UN1263	Pittura	3 	III	No.	Norme speciali 640 (E) Codice restrizioni su trasporto in galleria (D/E)
Classe IMDG	UN1263	PAINT	3 	III	No.	Emergency schedules (EmS) F-E, S-E
Classe IATA	UN1263	PAINT	3 	III	No.	-

PG* : Gruppo d'imballaggio

Env.* : Pericoli per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile.

HEMPEL

Scheda dati di sicurezza



SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione - Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Non applicabile.

Altre norme UE

Categoria Seveso Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso II.

Categoria Seveso

P5c: Liquidi infiammabili della categoria 2 e 3 non rientranti in P5A o P5B
C6: Infiammabile (R10)

Norme nazionali

Italia

D.Lgs. 152/06 : Non classificato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi :

ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione

Testi integrali delle Frasi R abbreviate :

R10-Infiammabile.
R20- Nocivo per inalazione.
R43- Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R66- L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67- L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
R50/53- Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R51/53- Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD] :

Xn - Nocivo
N - Pericoloso per l'ambiente

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate :

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H332 Nocivo se inalato.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS] :

Acute Tox. 4, H332 TOSSICITÀ ACUTA: INALAZIONE - Categoria 4
Aquatic Acute 1, H400 PERICOLO ACUTO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1, H410 PERICOLO CRONICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 2, H411 PERICOLO CRONICO - Categoria 2
Flam. Liq. 3, H226 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Skin Sens. 1, H317 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
STOT SE 3, H336 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) [Narcosi] - Categoria 3

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

HEMPEL

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

Classificazione	Giustificazione
LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) [Narcosij] - Categoria 3	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo

Avviso per il lettore

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sullo stato di conoscenza attuale e le normative europee e nazionali. Essa fornisce linee guida per la salute, sicurezza, aspetti ambientali per la manipolazione del prodotto nella maniera più sicura possibile e non dovrebbe essere considerata come garanzia di adempimento tecnico o adattabilità per particolari applicazioni. E' sempre dovere dell'utilizzatore accertarsi che il lavoro sia pianificato ed eseguito in accordo con le normative nazionali/locali vigenti.

SWIB